

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 dell'ARDiS

I contenuti della presente Nota integrativa fanno riferimento all'art. 11, c. 5, del D.Lgs. n. 118/2011 ed al paragrafo 9.11 del Principio applicato concernete la Programmazione del Bilancio.

### A. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di Entrata per trasferimenti correnti, che rivestono la posta più significativa del documento di programmazione, sono state formulate sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2025-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui alla Legge Regionale n. 13 del 30 dicembre 2024 "Legge di Stabilità 2025" e Legge regionale n. 14 del 30.12.2024 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027".

Le previsioni di parte capitale derivano da trasferimenti Regionali e ministeriali e sono sostenute da specifiche determinazioni.

Le previsioni dei trasferimenti da parte degli Atenei regionali, Conservatori musicali regionali, Istituti tecnici superiori e dell'Accademia di Belle arti G.B. Tiepolo, sono formulate sulla base dell'andamento storico delle iscrizioni.

Anche il trasferimento relativo al fondo integrativo statale è previsto sulla base del riparto dell'anno 2024. Le borse di studio afferenti l'aa 2024/2025 beneficiano della quota aggiuntiva di risorse derivanti dalle misure sia del PNRR a sostegno del diritto allo studio sia dai fondi FSE+, Programma Specifico 17/24 – Borse di studio universitarie, che si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e realizza nella Priorità 4 Giovani – Obiettivo specifico G - 04.02 per la promozione della parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, con uno stanziamento di € 5.000.000,00, in accordo con le linee e i criteri contenuti nel Piano triennale della prestazione dell'Agenzia per gli anni 2025-2027.

Il contesto di riferimento è rappresentato dalle esigenze di sostegno ad un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario e le azioni, nei diversi settori di intervento, sono declinati secondo le classificazioni degli schemi di bilancio previsti dal predetto D.Lgs. n. 118/2011.

In applicazione del disposto della Legge regionale n. 26/2015, si evidenzia che il bilancio triennale viene redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D. Lgs. n. 118/2011.

Ci si attiene altresì alla citata Legge Regionale n. 26/2015 anche per le indicazioni relative all'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

### A 1) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In attuazione del "Principio contabile concernente la contabilità finanziaria", è previsto lo stanziamento di una apposita posta contabile per il Fondo crediti di dubbia esigibilità suddiviso in parte corrente e in parte capitale.

Il fondo in parte capitale non ha previsioni in quanto non sussistono allo stato attuale crediti sofferenti per entrate in conto capitale.

Per la definizione del valore da attribuire al fondo di parte corrente negli esercizi 2025, 2026 e 2027 si è provveduto, in linea con quanto stabilito nel relativo "Principio Contabile", a:

- a) individuare gli stanziamenti in entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell'ambito delle rispettive "tipologie" e "titoli", ed in particolare le tipologie 100 "Vendita di beni e servizi" e 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del Titolo 3;
- b) analizzare l'andamento di tali crediti e delle rispettive riscossioni negli esercizi 2019-2023, secondo quanto previsto dal principio contabile stesso;
- c) calcolare la percentuale da accantonare per tipologia di entrata, optando per la modalità della "media aritmetica semplice".

### A 2) FONDI RISCHI

I Fondi rischi previsti sono coerenti con il disposto dell'art. 48 del D. Lgs. n. 118/2011 e sono quindi inseriti in parte corrente i seguenti fondi:

1. fondo di riserva per le spese obbligatorie destinato a finanziare eventuali necessità di cui all'allegato elenco dei capitoli autorizzati;
2. fondo di riserva per spese imprevedute destinato a finanziare spese non prevedibili né per la loro natura né per il loro ammontare il loro manifestarsi o meno;
3. Fondo di riserva per contenzioso, in considerazione di una opposizione al pagamento di un canone concessorio con il gestore dei distributori automatici presso le residenze, il cui contratto si è concluso nel mese di dicembre 2023.

In fase di previsione iniziale non si ravvisa la necessità di costituire il fondo di riserva di cassa; non sono previsti altri specifici ulteriori accantonamenti.

## **B. QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

La composizione del risultato di amministrazione presunto al momento della redazione dei documenti contabili, per un importo di € 21.796.725,20, è rappresentata nei prospetti allegati al Bilancio di previsione 2025-2027.

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione presunto, e in particolare delle somme vincolate per accantonamenti e per trasferimenti con destinazione vincolata, si fa riferimento ai specifici prospetti allegati: a/1) quote accantonate, a/2) quote vincolate.

La parte accantonata è riferita al Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 145.130,85 e al Fondo contenzioso per € 10.000,00.

La parte vincolata per un importo complessivo di € 21.147.637,03 si riferisce a:

1. vincoli derivanti da trasferimenti regionali con destinazione vincolata per € 13.517.006,33;
2. vincoli derivanti da trasferimenti regionali per la contrazione di mutui per € 2.692.368,59;
3. vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per 4.938.262,11, di cui € 3.390.000,00 per spese di gestione e € 1.548.262,11 per spese di investimento.

## **C. ELENCO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Bilancio di previsione 2025 - 2027 prevede inizialmente l'utilizzo di una quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024 e costituito da quote di avanzo vincolate derivanti dall'ultimo consuntivo approvato (relativo all'esercizio 2023) per € 4.297.691,82.

Il suddetto importo è il risultato della sommatoria delle seguenti componenti:

- per € 1.868.125,27 è relativo all'avanzo vincolato da trasferimenti regionali destinati al diritto allo studio;
- per € 389.566,55 è relativo all'avanzo vincolato per trasferimenti regionali a copertura delle rate annuali 2025 dei mutui pluriennali, secondo i relativi piani di ammortamento;
- per € 670.000,00 è riferito a entrate vincolate dall'Ente per spese di investimento previste nel piano triennale dei lavori pubblici;
- per € 1.370.000,00 è riferito a entrate vincolate dall'Ente per la copertura di spese correnti: in particolare si riferisce a minori spese di funzionamento rispetto agli stanziamenti previsti per gli anni precedenti derivanti dalla diminuzione temporanea delle attività e dei servizi agli studenti nel periodo pandemico e post-pandemico. Si precisa che l'importo rientra tra le somme dell'avanzo vincolato del rendiconto finanziario 2023, adottato con decreto del Direttore generale n. 1105 del 13 giugno 2024 e approvato con DGR n. 1061 del 12 luglio 2024 e non ancora applicate.

L'utilizzo del sopraindicato avanzo vincolato viene effettuato nel rispetto dei principi contabili di cui all'All. 4/2 del Dlgs 118/2011, punto 9.2.4. e 9.2.5. che al secondo paragrafo specifica "Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della quota di risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato".

## D. ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO

Il programma triennale degli interventi per spese di investimento è un allegato del bilancio di previsione. Nella relazione è riportato l'elenco delle opere programmate, in parte già avviate o in fase di completamento e in parte da attivare con nuovi finanziamenti sul triennale 2025-2027.

Detti interventi sono sostenuti da appositi contributi regionali, come l'Housing universitario previsto dalla Legge di Stabilità 2024, art. 7 c. 44 L.R. 28/12/2023, n.16 e l'Edilizia Scolastica prevista dalla Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026).

Le poste iscritte in Bilancio rispettano il relativo quadro economico degli interventi nel triennio di competenza.

Nella relazione al bilancio di previsione sono riportati dettagliatamente gli interventi previsti, compresi i riferimenti alle coperture finanziarie.

Si conferma la prosecuzione del cofinanziamento ministeriale (terza annualità), inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e individuato dalla Missione 4, Componente 1, Riforma 1.7 - "Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)", che consiste in un contributo annuo di € 372.000,00 (per dieci annualità) per favorire l'incremento dei posti alloggio da destinare agli studenti universitari.

## E. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Si evidenzia che l'importo presunto del Fondo pluriennale vincolato determinato per l'esercizio 2024 e da reimputate all'esercizio 2025 ammonta a € 8.483.263,65 e si riferisce a spese in conto capitale in fase di esecuzione e completamento, in coerenza con il piano triennale dei lavori pubblici. In sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi, prima della predisposizione del rendiconto finanziario 2024, si procederà alla verifica del suddetto Fondo per le spese di investimento, e in caso, anche per spese correnti.

## F. ELENCO GARANZIE PRESTATE

Il Bilancio di previsione 2025 – 2027 non prevede poste al riguardo.

## G. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO A DEBITO

Il Bilancio di previsione 2025 - 2027 non prevede il ricorso al mercato finanziario con fondi dell'Agenzia.

## H. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

## I. ELENCO PARTECIPAZIONI

L'Agenzia non possiede partecipazioni.

## J. ALTRE INFORMAZIONI

L'ARDiS non sostiene spese per il personale, in quanto lo stesso appartiene al ruolo unico regionale, ma può avvalersi di personale interinale, nel rispetto della vigente legislazione.

### **Entrate e spese ricorrenti**

Ai sensi del paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione di bilancio, le Entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le Spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.